
Da: "Avi@ News" <avianews@gmail.com>
A: <avianews@googlegroups.com>
Data invio: lunedì 27 ottobre 2008 22.45
Oggetto: [AviaNews] INSINUAZIONE:fac-simile domanda

Oggi in AVIA già si sono presentati diversi colleghi con domanda alla mano e che già pretendevano una mano per compilarla e spedirla.

CALMI - CALMI - CALMI!!!

A parte che servono ancora alcuni chiarimenti che avremo a breve da Fantozzi, è previsto un incontro a fine settimana proprio per dipanare le ultime incertezze e darvi la migliore informazione possibile.

Quanto inviato era solo un modo per dirvi che AVIA è massimamente allertata sulla questione.

sembra che siete stati i primi ad essere informati, a seguire poi gli altri con i soliti copia ed incolla.

Vi è stata inviata la documentazione, giusto per farvi sentire il polso della situazione, farvene dare una lettura e farvi capire di cosa si tratta.

Senza le notizie, che deve darci FANTOZZI (badate bene dico FANTOZZI e non più AZ; AZ è morta!), è inutile provare a scrivere la domanda, infatti se leggete bene la domanda c'è il seguente passaggio:

- che in forza di tale rapporto di lavoro subordinato l'istante ha regolarmente prestato attività lavorativa a favore della società, maturando alla data del 29 agosto 2008, i seguenti crediti:

1) Retribuzioni del mese di	€??????????.....
2) Ferie / Permessi	€??????????.....
3) Rateo 13 ^ mensilità	€??????????.....
4) Rateo 14 ^ mensilità	€??????????.....
5) TFR	€??????????.....
6) Indennità varie	€
7) Altro??????????(da specificare)	€??????????.....
<hr/>		
Totale	€??????????.....

- che il predetto credito è dimostrato anche dalla **dichiarazione datoriale** rilasciata dalla società che si produce in allegato (doc. 1), ove sono indicate le spettanze retributive sopra richiamate;

E' chiaramente intuibile che senza la dichiarazione datoriale (e-mail certificata*) non siamo in grado di scrivere un bel niente al posto dei puntini e ne tantomeno abbiamo qualcosa da allegare all'istanza!!!

se poi vi leggete con attenzione il DISCIPLINARE c'è il seguente capoverso:

" le domande di insinuazione al passivo dovranno essere redatte in **duplice copia**, e cioè un originale (che sarà depositato e custodito in Tribunale) ed una copia ad uso del Commissario straordinario con onere dell'istante di apporre su entrambe le copie la dichiarazione che **"la copia prodotta per il commissario è conforme all'originale";**"

quindi tocca stamparne **2 copie**

ed aggiungere la fatidica frase **"la copia prodotta per il commissario è conforme**

all'originale

Servirà poi allegare documenti personali, eleggere il domicilio per i non residenti in Roma ecc. ecc.

Pertanto il FAC-SIMILE verrà rielaborato ed adattato in una forma più congeniale ai nostri crediti; tutto questo avverrà entro pochi giorni non appena arriverà la e-mail certificata.

A proposito di quest'ultima c'è chi si è spaventato per non averla trovata con la busta e qualcuno si è spinto anche a dire che lo scrivente parla "a vanvera".

A chi pensa queste cose mando a dire:

- 1) documentati su cosa sia una mail certificata, nel caso leggi sotto*
- 2) vai a chiederlo a Fantozzi della "vanvera", io ho solo riferito e scritto cose sentite da Fantozzi! se poi questi ha contrattempi, che colpa ne ho io?

* L' e-mail certificata (posta elettronica certificata-PEC), è realizzata per assicurare elevate caratteristiche di sicurezza in conformità alle normative sulla trasmissione dei documenti informatici.

La posta elettronica certificata consente di:

- inviare e-mail **con valore legale, in sostituzione della posta cartacea** (art. 14, comma 3 DPR 445/2000);
- attestare il momento di invio e di **consegna** del messaggio;
- **attestare il contenuto del messaggio inviato;**
- identificare in maniera sicura il mittente;
- garantire l'integrità e la confidenzialità del messaggio inviato.

La posta certificata è custodita in ambiente protetto da più livelli di firewall ed i messaggi in entrata ed in uscita sono sottoposti ad un controllo antivirus.

Il sistema garantisce un'elevata disponibilità e affidabilità del servizio in quanto:

Certificazione dell'invio

Quando si spedisce un regolare messaggio da una casella di posta certificata si riceve dal proprio provider di posta certificata una **ricevuta di accettazione**, firmata dal gestore stesso, che attesta il momento della spedizione ed i destinatari (distinguendo quelli normali da quelli dotati di PEC.); le informazioni sono disponibili sia in formato testo, leggibile, sia in formato xml, più facilmente elaborabile

Integrità del messaggio

Il gestore di posta certificata del mittente crea un nuovo messaggio, detto **busta di trasporto**, che contiene il messaggio originale e i principali dati di spedizione; la busta viene firmata dal provider, in modo che il provider del destinatario possa verificare la sua integrità (ovvero che non sia stato manomesso nella trasmissione). A completa garanzia dell'integrità del messaggio mittente e destinatario sono obbligati ad utilizzare la casella di PEC solo tramite protocolli sicuri, come descritto in precedenza.

Certificazione della consegna

Un messaggio di posta certificata viene consegnato nella casella del destinatario inserito nella sua "busta di trasporto". Non appena effettuata la consegna il provider del destinatario invia al mittente la **ricevuta di consegna**. Anche in questo caso si tratta di un messaggio email, firmato dal gestore stesso che attesta:

-
-
- la consegna
-
-
-
- data e ora di consegna
-
-
- contenuto consegnato

Va sottolineato l'ultimo punto: infatti la ricevuta di consegna contiene, in allegato, anche il messaggio vero e proprio (con tutti i suoi eventuali allegati). Questo significa che la posta certificata fornisce al mittente una prova, firmata dal provider scelto dal destinatario, di tutto il **contenuto** che è stato recapitato (con data e ora di recapito). Questa è una delle caratteristiche più significative che distingue la posta certificata dai normali mezzi per l'invio di documenti ufficiali in formato cartaceo.

Ad una richiesta odierna, la segreteria di Fantozzi ci ha assicurato che entro pochi giorni la riceveremo;

sperando che non parlino "a vanvera", vi saluto

Umberto Merenda

-----~-----~-----~-----~-----~-----~-----~-----~-----~